

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NONAGINTA S.R.L.
Sede: VIA MARCONI 11 NONANTOLA MO
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03069300360
Codice fiscale: 03069300360
Numero REA: 355325
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 960300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI NONANTOLA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.682.645	7.231.863
II - Immobilizzazioni materiali	5.319.979	5.480.113
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.002.624</i>	<i>12.711.976</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.519.028	2.589.370
esigibili entro l'esercizio successivo	2.516.340	2.586.708

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.688	2.662
IV - Disponibilita' liquide	226.324	347.184
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.745.352</i>	<i>2.936.554</i>
D) Ratei e risconti	11.473	11.949
<i>Totale attivo</i>	<i>15.759.449</i>	<i>15.660.479</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.403.618	1.403.618
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	83.776	55.977
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.045	27.798
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.619.437</i>	<i>1.607.394</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.349	68.548
D) Debiti	13.953.031	13.790.066
esigibili entro l'esercizio successivo	7.068.055	7.378.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.884.976	6.411.455
E) Ratei e risconti	135.632	194.471
<i>Totale passivo</i>	<i>15.759.449</i>	<i>15.660.479</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.835.647	1.908.419
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	984.308	978.020
altri	150.889	85.366
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.135.197</i>	<i>1.063.386</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.970.844</i>	<i>2.971.805</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.341	47.193

	31/12/2016	31/12/2015
7) per servizi	1.533.198	1.670.993
8) per godimento di beni di terzi	131.395	57.694
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	475.507	434.396
b) oneri sociali	71.223	110.144
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.443	19.289
c) trattamento di fine rapporto	14.443	19.289
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>561.173</i>	<i>563.829</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	521.929	458.701
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	333.572	275.962
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	188.357	182.739
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.635	2.185
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>524.564</i>	<i>460.886</i>
14) oneri diversi di gestione	74.421	39.482
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.872.092</i>	<i>2.840.077</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.752	131.728
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	480	532
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>480</i>	<i>532</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>480</i>	<i>532</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	55.409	62.430
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>55.409</i>	<i>62.430</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(54.929)</i>	<i>(61.898)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	43.823	69.830
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.323	42.032
imposte differite e anticipate	455	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>31.778</i>	<i>42.032</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.045	27.798

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016 che viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. Sempre al fine di favorire la migliore comprensione del bilancio, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene maggiori informazioni rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis c.c.

Le novità introdotte dal Dlgs 135/2015, che hanno modificato e integrato gli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità ed i principi di redazione del bilancio, non hanno determinato alcun cambiamento dei principi contabili applicati dalla società negli esercizi passati. La novità più rilevante appare la enucleazione del Rendiconto Finanziario in un apposito documento, in precedenza, facoltativamente già predisposto e inserito all'interno della Nota integrativa.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore unico della società.

Informazioni di carattere generale sulla società

NONAGINTA SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà del Comune di Nonantola, costituita in conformità a quanto previsto dall'allora vigente ordinamento degli enti locali, in particolare, dagli articoli 112 e 113 del D.Lgs. 267/2000. Infatti, il comma 13 dell'art. 113 dispone che "gli enti locali, anche in forma associata, ... possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile...".

La società ha per oggetto l'erogazione di servizi di interesse generale e la gestione del patrimonio affidatole dal Comune di Nonantola. Contestualmente alla costituzione, infatti, la società ha ricevuto in concessione dal Comune i seguenti beni: Cimiteri, impianti sportivi, Torre dei Modenesi.

Anche nel corso del 2016 la società ha continuato a svolgere le attività di gestione dei cimiteri, degli impianti sportivi comunali, di organizzazione di corsi di musica, di gestione e manutenzione del verde, di gestione del patrimonio immobiliare, di realizzazione di eventi e manifestazioni di natura commerciale, di costruzione di opere pubbliche e di ristrutturazione di immobili danneggiati dal sisma.

La società risulta essere una società "in house" soggetta alla disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica introdotta dal Dlgs 175/2016.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile e che il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa, inoltre, che:

- nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.
- ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente;
- ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento che erano stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto aventi utilità pluriennale, con il consenso del Collegio sindacale, risultando completamente ammortizzati sono stati eliminati anche contabilmente.

Le migliorie su beni in concessione sono iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, e vengono ammortizzate in base ad un piano sistematico che assume come vita utile delle migliorie effettuate, la minore tra la durata nel tempo dell'intervento eseguito e la durata residua delle concessioni dei beni cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni immateriali sono state riclassificate e valutate alla luce del Principio Contabile n. 24.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in oggetto comprende i costi sostenuti per l'acquisto di licenze di utilizzo software a tempo indeterminato. Questi costi sono ammortizzati a quote costanti in 3 anni, sulla base del Principio Contabile n. 24.

Concessioni e Migliorie e ampliamenti su beni in concessione

La voce in oggetto comprende le migliorie e le addizioni su beni in concessione. Trattasi di interventi importanti (realizzazione di una copertura in legno, di una cabina elettrica, completamento degli spogliatoi ed altre opere su impianti sportivi e cimiteri) la cui vita utile è stimata prudenzialmente in anni 34, pertanto, questi interventi sono stati ammortizzati in base ad un piano sistematico a rate costanti del 3%. Nel 2012 il Comune ha affidato in concessione, a titolo oneroso, alla società la rete di distribuzione locale del gas. Nel corso del 2015 il Comune ha deliberato la revoca della concessione alla società, in vista delle gare pubbliche che avranno luogo nei prossimi anni relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas. La revoca deliberata sarà eseguita dal 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. In particolare, comprende - in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera diretta - tutti i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici, tra cui gli interessi passivi.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono composte da:

Terreni e Fabbricati

In questa voce sono riclassificati i terreni conferiti dal Comune di Nonantola (area di Via Valluzza su cui sorge l'isola ecologica e terreno in fregio alla scuola media di Nonantola), una porzione di fabbricato ad uso negozio destinato a Fonoteca, acquistata nel corso del 2007, l'edificio concesso in locazione al Comune di Nonantola ed adibito a Scuola elementare Nascimbene, terminato nel 2008 ed il complesso immobiliare costituito dal nuovo magazzino comunale terminato ad inizio 2010. Il costo storico di questi beni è esposto al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dal Comune per la loro realizzazione.

Altri beni

In questa voce sono compresi in via residuale beni strumentali di diversa natura: automezzi per la gestione del verde, strumenti musicali, mobili e arredi, attrezzatura varia.

Ammortamenti

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa, così come evidenziato nella seguente tabella. I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni, come di seguito specificato:

BENI STRUMENTALI	VITA UTILE (ANNI)	VALORE RESIDUO	ALiquota AMM.TO
AUTOMEZZI	5	0%	20,00%
FABBRICATI	33	0%	3,00%
MACCHINE OPERATRICI – COSTRUZ. LEGGERE	10	0%	10,00%
MOBILI E ARREDI E STRUMENTI MUSICALI	7	0%	15,00%

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

-

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.324.675	6.706.993	15.031.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092.812	1.226.880	2.319.692
Valore di bilancio	7.231.863	5.480.113	12.711.976
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	781.105	56.471	837.576

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.000	25.000
Ammortamento dell'esercizio	333.572	188.357	521.929
Altre variazioni	(3.248)	3.247	(1)
Totale variazioni	444.285	(153.639)	290.646
Valore di fine esercizio			
Costo	9.105.781	6.738.463	15.844.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.423.136	1.418.484	2.841.620
Valore di bilancio	7.682.645	5.319.979	13.002.624

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla composizione qualitativa e quantitativa dei crediti e delle altre voci dell'attivo circolante, con indicazione delle relative scadenze.

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIII – CREDITI VERSO CLIENTI	410.049	416.600	-6.551
CII 4 – CREDITI V/CONTROLLANTI	1.476.586	1.330.122	146.464
CII 4-BIS – CREDITI TRIBUTARI	556.814	713.030	-156.216
CII 4 TER – IMPOSTE ANTICIPATE	3.126	3.581	-455
CII 5 CREDITI VERSO ALTRI	69.765	123.375	-53.610
T O T A L E	2.516.340	2.586.708	-70.368

Alla voce "CIII – Crediti verso clienti" sono iscritti i crediti commerciali risultanti dalle fatture già emesse e da quelle in corso di emissione al 31 Dicembre 2016, al netto del fondo accantonamento per perdite su crediti pari ad €26.280. Alla voce CII 4, sono iscritti i crediti vantati verso il Comune relativi a fatture già emesse, da emettere e per contributi non ancora erogati. Alla voce "CII4 bis - Crediti tributari" è iscritto il credito verso l'Erario per IVA (€530.202), per IRAP (€ 3.592), per IRES (€ 2.696) altre (€ 324). Alla voce "CII4 ter – Imposte anticipate" è iscritto il credito scaturito da differenze temporanee tassabili. Alla voce "CII5 – Crediti verso altri" sono iscritti crediti diversi, tra cui, note di accredito da ricevere e acconti a fornitori.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, n. 6) del C.C. si precisa che tutti i crediti presenti in bilancio sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti oltre 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII5 - DEPOSITI CAUZIONALI	2.688	2.662	26
T O T A L E	2.688	2.662	26

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	226.280	346.931	-120.651
CIV3 - DENARO E VALORI IN CASSA	44	253	-209
T O T A L E	226.324	347.184	-120.860

D - Ratei e risconti attivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI			
Affitti passivi	9.595	10.059	-464
Assicurazioni	1.878	1.890	-12
T O T A L E	11.473	11.949	-476

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nelle seguenti tabelle vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.403.618	-	-	-	-	1.403.618

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserva arrotondamento	1	-		3	-	-2
Utili (perdite) portati a nuovo	55.977	27.798	1		-	83.776
Utile (perdita) dell'esercizio	27.798	(27.798)	-	-	12.045	12.045
Totale	1.607.394	-	1	-3	12.045	1.619.437

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.403.618	Capitale	A;B;C	1.403.618
Riserva legale	20.000	Utili	B	20.000
Utili (perdite) portati a nuovo	83.776	Utili	A;B;C	83.776
Totale	1.607.394			1.507.394
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				1.507.394

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.548	14.443	31.642	(17.199)	51.349

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	68.548	14.443	31.642	(17.199)	51.349

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nelle seguenti tabelle sono esposte le variazioni intervenute nella composizione qualitativa e quantitativa delle passività aziendali rispetto all'esercizio precedente.

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 – DEBITO VERSO BANCHE	265.443	218.640	46.803
D7 – DEBITI VERSO FORNITORI	809.886	1.069.172	-259.286
D11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	5.944.405	6.041.509	-97.104
D12 – DEBITI TRIBUTARI	10.732	12.098	-1.366
D13 – DEBITI VERSO IST.PREVID.	15.901	16.043	-142
D14 – ALTRI DEBITI	21.688	21.149	539
T O T A L E	7.068.055	7.378.611	-310.556

I debiti verso il Comune di Nonantola sono integralmente considerati con scadenza entro 12 mesi, anche quelli (€ 5.796.000) derivanti dalla cessione della concessione delle reti del gas alla società che prevederebbero un piano di pagamento rateizzato di €126.000 annui, alla luce dell'intervenuta delibera di revoca della concessione a cui verrà data attuazione nel 2017.

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECED.	VARIAZIONI	OLTRE 5 ANNI
D4 – DEBITO VERSO BANCHE	6.884.976	6.411.455	473.521	5.732.301
T O T A L E	6.884.976	6.411.455	473.521	5.732.301

E – Ratei e risconti passivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E – RISCONTI PASSIVI:			
FITTI ATTIVI	7.688	6.737	951
CONTRIBUTI	127.944	187.734	-59.790
TOTALE	135.632	194.471	-58.839

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Di seguito viene esposta la composizione dei ricavi per categoria di attività, ricordando che l'area geografica di riferimento è costituita dal Comune di Nonantola.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2016
OFFICINE MUSICALI	183.131
CONCESSIONE LOCULI	184.762
ILLUMINAZIONE VOTIVA	42.144
APPALTO MANUTENZIONE VERDE	70.000
RICAVI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	6.024
AFFITTI ATTIVI	446.100
RICAVI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	12.794
RICAVI DA COGENERATORE	77.064
RICAVI DIVERSI	22.038
APPALTO STRADE	40.000
CANONI DISTRIBUZIONE GAS	191.250
APPALTO SERVIZIO ENERGIA	551.803
ALTRI RICAVI	8.537
TOTALE	1.835.647

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Tra i costi si segnala la minusvalenza di €25.000, conseguente la demolizione di un bene strumentale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad €14.088 e l'IRAP pari ad €17.235.

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali in essere al momento della redazione del bilancio. Pertanto, è stata assunta una aliquota IRES del 24% ed un'aliquota IRAP del 3,90%.

La situazione al 31/12/16 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUTA IRES	ALIQUTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- SVALUTAZIONE CREDITI TASSATA	13.023	24%	0%	3.126
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				3.126126

Le imposte anticipate complessive pari a €3.126 sono esposte in bilancio alla voce dell'attivo "C.II.4-ter – Imposte anticipate". Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	8

Alla data del 31 dicembre 2016 risultavano in forza alla società n. 4 operai e n. 3 impiegati. Nel corso dell'esercizio si è assistito alla riduzione di n. 2 operai per pensionamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.601	4.243

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si segnala, tuttavia, che la società ha ricevuto garanzie fideiussorie dai gestori impianti telefonia mobile per €88.000,00 che il valore dei cimiteri ricevuti in concessione amministrativa dal Comune è stato stimato dai tecnici comunali in complessivi €1.982.980 in conformità alle risultanze del libro inventario del Comune di provenienza, mentre gli impianti sportivi sono stati stimati €322.290, la Torre dei Modenesi €142.664 e il nuovo impianto di trigenerazione presso comparto San Francesco valutato per €1.839.978,44.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con il Comune di Nonantola, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a condizioni di mercato, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nonantola, tuttavia, non viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C. in quanto il soggetto che svolge l'attività

di direzione e coordinamento essendo un Ente Pubblico territoriale risulta obbligato alla tenuta della contabilità con schemi diversi da quelli del codice civile, pertanto, i dati eventualmente riportabili non sarebbero significativi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spett.le Socio unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di €12.044,78 alla Riserva utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Spett.le Socio unico,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nonantola, 31 marzo 2017

L'Amministratore unico

Bellini Carlo